GLI ANTIFASCISTI MILANESI NEL 70° ANNIVERSARIO DELLA LIB
DICONO NO ALLA PARATA NAZIFASCISTA DEL 29 APRIL

Il prossimo 25 aprile sarà il 70° anniversario della Liberazione dal nazifascism importante per ribadire i valori fondanti del nostro Paese, frutto della lotta partigiana

Una data che non deve essere vissuta semplicemente come una celebrazione perché ancora oggi il fascismo, nelle sue variegate versioni incarnate dai diversi g un pericolo in Europa e in Italia. Nel nostro paese si susseguono a ritmo inquietant democratiche, gli attentati ai monumenti e alle lapidi che ricordano i partigiani e le immigrati, omosessuali e militanti antifascisti. L'ultima in ordine di tempo è avv dove gli squadristi di Casa Pound hanno ridotto in fin di vita un militante del Centro

I gruppi dell'estrema destra radicale sono attivi nella propaganda contro gli imm omosessuali, nella proposta di un clericalismo bigotto e reazionario, ne dell'antisemitismo e dell'ideologia nazifascista, con la sistematica negazione degl ha provocato in tutta l'Europa. Sono sempre più frequenti i concerti di band gerarchi fascisti e nazisti, i convegni che tendono a rivalutare le tematiche sociali della Repubblica di Salò, le presentazioni di libri negazionisti dell'Olocausto.

E questo avviene in Lombardia e a Milano con coperture istituzionali senza precede ex Provincia di Milano guidata dal centrodestra, oggi la Regione Lombardia gov sono ombrelli protettivi accoglienti per le formazioni neofasciste, mentre la Leg apertamente a un'alleanza con le peggiori espressioni dello squadrismo, anche a tutto con una gestione imbarazzante dell'ordine pubblico della Questura, che cer l'attività dei neofascisti, garantisce lo svolgimento di manifestazioni che apertament non pare dedicare il tempo necessario per individuare i responsabili delle aggressi

Purtroppo anche all'interno di alcuni Partiti e Associazioni che si ricono dell'antifascismo spesso si cede a un formalismo "democratico", figlio del pensie diritto a manifestare. **Ma a chi sostiene l'ideologia della sopraffazione, della supremazia razziale non deve essere garantito alcun diritto di parola**. Afferma è anche un contributo a tenere vivo tutto l'anno l'impegno che ognuno di noi pren della Memoria appena celebrata.

Per tutti questi motivi gli antifascisti milanesi chiedono il divieto assoluto di tutte neofasciste del prossimo 29 aprile. In quella data, con il pretesto di ricordare un g anni i gruppi neofascisti organizzano una parata con modalità e simboli che ricono e al nazismo. A nulla sono valse le diffide e le denunce, gli organizzatori non conseguenze.

Gli antifascisti milanesi denunciano le tante ambiguità istituzionali ai vari li proclamano fedeltà alle leggi della Repubblica nata dalla vittoria dell'antifascismo permettono agli eredi degli assassini di allora di riproporre la lugubre rappresentaz di morte e sopraffazione.